

IO HO UN SOGNO

-Io ho un sogno..- diceva negli anni sessanta Martin Luther King parlando del suo immenso Paese e dei suoi enormi problemi infervorando chi come me aveva allora vent'anni, l'età dei sogni.

E noi capivamo che "privato" o "pubblico" che fosse un sogno dava senso al vivere.

Forse è per questo che ho coltivato sogni e tra questi, da un po' di tempo, uno in particolare.

E' naturalmente ben più modesto come si addice a me e al mio piccolo paese con le sue semplici e risolvibili questioni. Non deve sanare fratture fra razze e ceti, non tocca interessi economici e politici, non teme perciò di essere soffocato nel sangue eppure per realizzarsi ha anch'esso bisogno della stessa individuale disponibilità, della medesima apertura di vedute, di un'identica ricchezza d'animo.

Nel mio vagheggiare vedo un mitico Cervarolo dove tutta la gente partecipa alle decisioni, alle attività, alle manifestazioni

unita da un interesse comune, rispettosa delle idee altrui (dopo aver chiarito e difeso apertamente le proprie) ottimista e fiduciosa.

Vedo soprattutto i giovani ed i bambini con la loro contagiosa vivacità e l'incurante disprezzo per gli ostacoli sostenere l'impegno di quei tanti di "mezza età" che per strada hanno perso un po' di smalto e vigore.

Vedo che insieme cercano ancora di fare qualcosa per seguire il passo dei tempi, per rendere il paese un luogo vitale, di svago e riposo.

Pura utopia?

Eppure m'è parso in una bella serata dell'estate scorsa di ritrovare l'atmosfera di bei tempi andati.....più di vent'anni fa.

Vedevo ragazzi e ragazze, tanti, in azione, organizzati ed efficienti, supportati da genitori..... parenti... amici.

E in un clima di fraterna allegria mi chiedevo chi stesse traendo da quell'occasione la maggior soddisfazione: chi partecipava riverito e servito o chi constatava orgoglioso il frutto del suo tanto da fare.

Al suono di una fisarmonica il mio sogno non sembrava poi tanto impossibile, non più così

lontana vedevo la sua realizzazione.

Se il gruppo si allargasse..... – pensavo –

Se altri gruppi, in ogni frazione, rispondessero con diverse trovate...

Se si alternassero gli impegni, distribuiti in spazi e tempi diversi per dare a tutti la possibilità di essere attori e poi spettatori...

Se ognuno offrisse le proprie capacità, pratiche o teoriche, ugualmente importanti e necessarie, da gestire nel rispetto degli impegni personali...

Se si desse un taglio netto a tradizioni ormai superate per trovare nuovi e più sentiti modi di incontro...

Se nuove e valide soluzioni potessero emergere da un confronto diretto tra tutti i giovani...

Se questi giovani partecipassero in massa alla riunione programmata di inizio d'anno...

Veramente allora ..io dovrei cercarmi un nuovo sogno perché questo si sarebbe avverato.

P.D.

NATALE 2001 - lunedì 24 dicembre

Programma:

Ore 21.00 Ritrovo in Parrocchiale e partenza fiaccolata

Ore 22.30 SS.Messa di Natale

*Ore 24.00 Vin Brulè – panettone – cioccolata
Falò augurale*

